Tahiti investe sull'Italia: e gli arrivi tornano a crescere

Gli italiani riscoprono **Tahiti**. Dopo sette anni di cali - dovuti in larghissima parte alla crisi generalizzata - gli arrivi dei nostri connazionali in **Polinesia Francese** registrano nel 2015 una crescita dll'1,3%, toccando le 7.993 unità. "Si tratta di segnali incoraggianti" commenta **Gabriele Cavallotti,** account manager Tahiti Tourisme. "Il flusso dall'Italia è costituito soprattutto dai viaggi di nozze, che da soli rappresentano il 90, 91% del totale. E poi, anche se i numeri non sembrano grandissimi, quello italiano è il quinto mercato per la Polinesia Francese. Prima di noi ci sono gli americani, poi i francesi e a pari merito giapponesi e australiani".

Proprio per incrementare i numeri, Tahiti Tourisme ha lanciato una nuova campagna promozionale, "Embraced by Mana", volta a far scoprire gli aspetti meno conosciuti delle isole - culturali soprattutto - e le possibili esperienze da vivere. Proprio per questo, Tahiti Tourisme sta concentrando le proprie attenzioni e le proprie attività sul fondamentale segmento honeymooners - con partecipazione a fiere specializzate -, su quello degli avventurosi, in particolare i divers e gli appassionati di nautica, e infine gli amanti del lusso.
L'attività dell'Ente del Turismo è supportata dalla compagnia di bandiera Air Tahiti Nui, con azioni mirate sul mercato italiano. "E' partita un'importante promozione che prevede uno sconto del 25% sul secondo biglietto acquistato" racconta **Valentina Soggiu** di Air Tahiti Nui. "Per usufruirne, basta acquistare i passaggi aerei entro il 30 aprile".
Infine, a proposito di voli, Air Tahiti Nui ha da poco attivato il collegamento **Tokyo- Papeete**: "Un'ottima occasione anche per i tour operator di proporre ai viaggiatori non solo i classici combinati Stati Uniti-Polinesia, ma anche viaggi più originali che uniscono il Giappone, ora così di moda, e le spettacolari isole polinesiane" conclude Cavallotti.